

# Commento al Vangelo: “Il segreto di Gesù”

Martedì della 1<sup>a</sup> settimana del  
Tempo Ordinario e commento  
al Vangelo.

## **Vangelo (Mc 1, 21b-28)**

In quel tempo Gesù, entrato di sabato  
nella sinagoga, [a Cafarnao,]  
insegnava. Ed erano stupiti del suo  
insegnamento: egli infatti insegnava  
loro come uno che ha autorità, e non  
come gli scribi. Ed ecco, nella loro  
sinagoga vi era un uomo posseduto  
da uno spirito impuro, che cominciò  
a gridare, dicendo:

— Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il Santo di Dio!

E Gesù gli ordinò severamente:

— Taci! Esci da lui!

E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda:

— Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

---

## Commento

Gesù si trova a Cafarnao, predica e compie miracoli. Qui vediamo che il messaggio che è venuto a portare si presenta con una forza sorprendente, tanto che il Signore diventa rapidamente una personalità famosa, che lascia stupefatti tutti quelli che lo vedono e lo ascoltano.

Questa volta gli portano un indemoniato, il quale, riconoscendo immediatamente che Gesù è il Santo di Dio, riceve come risposta alcune parole taglienti del Signore: Taci ed esci da lui. Nel corso del vangelo di san Marco troveremo nuovamente che Gesù vuole che si conservi il “segreto” sulla sua vera identità (cfr. Mc 1, 25.34.44; 3, 12; 5, 43; 7, 24.36; 8, 26.30; 9, 9).

Perché Gesù voleva imporre questo silenzio? Possiamo capirlo se consideriamo che fin dal primo momento il diavolo tenta di deviare Gesù verso la logica umana di

ottenere il successo attraverso la forza e lo spettacolo, mentre il Signore sa che la sofferenza e l'umiliazione della croce sono una parte fondamentale della sua missione.

Gesù non si lascia vincere dalla tentazione della via facile. Sa che se si vuole vincere il diavolo è indispensabile non distrarsi con i fiori della strada e andare direttamente incontro alle tenebre della sofferenza e della morte, per dimostrare a noi che anche in queste circostanze avverse la luce di Dio è sempre presente e non ci abbandona.

Anche oggi il demonio continua a comportarsi allo stesso modo e tenta con tutti i mezzi di distrarci dalla vocazione alla quale il Signore ci ha chiamati. Ancora una volta Gesù ci insegna che non si deve dialogare con la tentazione, ma tagliare corto,

quando sia necessario, con un deciso:  
Taci!

*Martí Luque*

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it/gospel/commento-al-  
vangelo-il-segreto-di-gesu/](https://opusdei.org/it/gospel/commento-al-vangelo-il-segreto-di-gesu/) (16/01/2026)